1868

N° 209

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		» 52	27	15

FIRENZE, Domenica 2 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4487 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Articolo unico. Il fondo di un milione e duecentomila lire assegnato colla legge 17 agosto 1862, n. 774, per la costruzione di un bacino da carenaggio nella cala di Palermo, sarà invece erogato in opere di difesa alla detta cala, e nella costruzione e sistemazione di banchine.
Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.
Data a Firenze, addì 19 luglio 1868.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 2° della legge 3 agosto 1857, n° 2473;
Veduta la tabella degli aspiranti inscritti nelle antiche provincie del Regno Sardo, per gli esami di concorso ai posti vacanti del R. collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie in Torino;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Articolo unico. Gli esami di concorso ai posti vacanti del R. collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie che comincerанno col giorno 17 agosto prossimo, avranno luogo per gli aspiranti inscritti nelle provincie continentali predette nelle città di Torino, Alessandria, Genova, e per quelli della Sardegna nella città di Sassari.
Per i posti gratuiti della fondazione Vandone gli esami di concorso avranno luogo a Vigevano.
Il predetto Nostro ministro è incaricato di dare esecuzione al presente decreto.
Dato a Firenze, addì 24 luglio 1868.

VITTORIO EMANUELE.

BROGLIO.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

La Camera nella tornata di ieri, dopo osservazioni dei deputati De Pasquali, Miceli, Marsico, a cui rispose il ministro dei lavori pubblici, terminò la discussione del disegno di legge relativo alle ferrovie Calabro-Sicule; e deliberato d'inscrivere nell'ordine del giorno della seduta del prossimo lunedì la discussione del disegno di legge riguardante la convenzione per la regia cointeressata de' tabacchi, passò a trattare dello schema che concerne la modificazione della dotazione immobiliare della Corona. Presero parte alla discussione i deputati Cortese, Malenchini, Toscanelli, Comin, Monti Coriolano, Mussi, Villa Tommaso, il relatore Martelli-Bolognini e il ministro delle finanze. Lo schema venne infine approvato con lievi emendamenti.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Avviso di concorso.

Dovendosi provvedere mediante concorso per esame a due posti di medico visitatore presso l'ufficio sanitario di Lecce (Terra d'Otranto) dei quali uno di 6ª categoria con lire 400, e l'altro di 8ª, con lire 200 all'anno, ciascuno per un triennio; s'invitano tutti coloro che vogliano prendervi parte, a presentare le loro dimande a questo Ministero a tutto il 31 agosto prossimo, corredandole dei documenti richiesti dall'art. 2 del regolamento approvato con decreto ministeriale 1° marzo 1864.
Il primo dei due posti summentovati verrà conferito a quello tra i concorrenti il quale nell'esperimento dell'esame avrà superato i quattro quinti dei punti di merito di cui dispongono gli esaminatori. Il 2° posto, cioè quello di 8ª categoria verrà conferito a quello tra i candidati che venga immediatamente dopo purchè abbia raggiunto i quattro punti.
In caso di parità avrà il primo posto quello tra i concorrenti che abbia presentato un maggior numero di titoli scientifici o pratici a giudizio delle Commissioni esaminatrici.
Firenze, 27 luglio 1868.

Il Direttore capo della 4ª Divisione
A. SCIBONA.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 1° corrente fu aperto in Lauria (provincia di Potenza) ed in Niscemi (provincia di Caltanissetta) un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati, con orario di giorno limitato.
Firenze 1° agosto 1868.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Obbligazioni al portatore create colla legge 26 marzo 1849 (legge 4 agosto 1861 elenco *D* n° 5) comprese nella 39ª estrazione che ha avuto luogo in Torino il 31 luglio 1868.

Numeri delle prime cinque obbligazioni estratte con premio (in ordine d'estrazione).

Il numero 6950 (seimila novecento cinquanta) essendo stato estratto il primo, ha vinto il premio di lire 36,865.
Il numero 11912 (undicimila novecento dodici) essendo stato estratto il secondo, ha vinto il premio di lire 11,060.
Il numero 11548 (undicimila cinquecento quarantotto) essendo stato estratto il terzo, ha vinto il premio di lire 7,375.
Il numero 4083 (quattromila ottantatre) essendo stato estratto il quarto, ha vinto il premio di lire 5,900.
Il numero 3818 (tremila ottocento diciotto) essendo stato estratto il quinto, ha vinto il premio di lire 840.

Numeri delle 266 *susseguenti obbligazioni estratte senza premio (in ordine progressivo).*

23	37	171	646	757	788	798	829
856	928	1015	1035	1141	1277	1280	1308
1320	1425	1428	1457	1480	1485	1554	1579
1650	1756	1757	2156	2208	2212	2237	2265
2283	2307	2425	2550	2579	2630	2663	2692
2751	2784	2825	2919	3115	3245	3254	3288
3328	3369	3436	3547	3652	3654	3724	3779
3817	3878	3907	3962	3984	4052	4236	4354
4358	4387	4488	4492	4607	4795	4810	4823
4931	5256	5340	5697	5703	5749	5893	5971
6056	6067	6143	6177	6188	6192	6265	6427
6644	6904	6917	6984	7019	7091	7132	7135
7208	7220	7237	7304	7500	7545	7680	7690
7733	7761	7997	8036	8111	8177	8182	8223
8287	8309	8326	8385	8386	8496	8561	8566
8683	8698	8735	8928	8935	8987	8998	9079
9150	9446	9477	9530	9743	10197	10242	10306
10373	10563	10566	10567	10597	10599	10673	10777
10838	10858	10870	10928	11076	11150	11170	11233
11313	11337	11450	11481	11482	11679	11750	11856
11905	11931	11985	11998	12032	12135	12208	12222
12256	12319	12340	12418	12432	12748	12780	12844
12961	12968	13003	13117	13171	13213	13248	13419
13469	13552	13578	13603	13642	13706	13908	13943
14004	14113	14465	14511	14729	14749	14813	14902
14952	14956	15226	15279	15280	15316	15353	15398
15684	15686	15765	15805	15951	15957	16002	16141
16158	16289	16353	16480	16484	16522	16599	16619
16634	16645	16674	16762	17051	17116	17137	17229
17289	17295	17434	17436	17511	17567	17726	17825
17870	17691	18047	18101	18184	18199	18288	18613
18614	18739	18811	18904	18988	19090	19130	19185
19372	19463	19535	19577	19609	19620	19664	19684
19738	19773						

Le suddescritte obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto settembre 1868 a benefizio dei proprietari, ed il rimborso dei capitali rappresentati dalle medesime in un coi premi assegnati alle cinque prime estratte, avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre 1868 contro restituzione delle obbligazioni corredate delle cedole de' semestri posteriori a quello che scade col 30 settembre [illegible] numeri dal 40 al 73 inclusivamente.

Numeri delle obbligazioni comprese in precedenti estrazioni non ancora presentate per il rimborso del capitale:

48	95	108	543	582	596	663	743
804	854	888	922	925	1168	1190	1211
1246	1313	1525	1535	1594	1704	1758	1970
2006	2101	2377	2500	2562	2578	2600	2620
2817	2943	2951	3198	3248	3597	3730	3802
3854	3937	3950	4101	4104	4124	4127	4223
4234	4349	4388	4406	4423	4431	4452	4498
4556	4788	4996	5001	5202	5217	5324	5412
5439	5448	5494	5514	5683	5734	5760	5797
5811	5901	6048	6138	6147	6235	6296	6314
6535	6681	6682	6687	6734	6761	6783	6803
6991	7020	7055	7073	7158	7329	7635	7841
7845	7885	7916	8096	8161	8162	8310	8362
8424	8478	8591	8637	8739	8767	8782	8953
8965	8976	9008	9016	9133	9225	9372	9545
9567	9596	9639	9647	9750	9759	9817	9872
9974	9987	10042	10283	10400	10483	10612	10652
10859	10864	10926	10933	10953	10962	10964	10982
11185	11624	11807	12058	12138	12176	12237	12254
12322	12434	12454	12470	12584	12650	12733	12737
12912	12948	13024	13057	13070	13244	13246	13256
13294	13317	13343	13417	13455	13562	13638	13750
13835	13851	13866	13987	14000	14197	14207	14213
14276	14282	14289	14292	14305	14403	14431	14476
14491	14580	14612	14720	14739	14765	14824	14919
14928	15056	15064	15111	15186	15206	15444	15502
15513	15549	15680	15707	15725	15806	15818	15855
15886	15924	15996	16095	16131	16181	16311	16367
16378	16490	16518	16538	16670	16771	16946	16958
16988	17001	17055	17103	17132	17174	17176	17362
17404	17459	17649	17811	17833	18019	18067	18214
18295	18360	18449	18587	18591	18592	18638	18657
18714	18771	18842	18911	18920	18978	18994	19193
19328	19367	19409	19440	19637	19653	19670	19730
19765	19838						

Torino il 31 luglio 1868.

Il Direttore capo della 3ª *Divisione*
SINDONA.

Per il Direttore generale
L'Ispettore generale: GALLETTI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Times*:
Non recherà maraviglia a nessuno che le due Camere del Congresso abbiano passato il *bill* per la protezione degli Americani naturalizzati all'estero. L'imprigionamento, il processo e la punizione inflitta a molti irlandesi, i quali, vissuti qualche tempo in America, tornarono per suscitare la rivolta nel loro paese natìo fecero naturalmente effetto in America. I cittadini naturalizzati sono sensibili sull'argomento dei loro diritti acquisiti e i cittadini nativi hanno un sentimento patriottico sulla potenza del paese loro per difendere tutto quanto le appartiene. La gelosia che è sempre latente tra le nazioni e che appena si può dire sia latente nelle disposizioni degli Americani verso l'Inghilterra, in questa occasione è stata istigata abilmente dai politici.
Primi di tutti vengono i Feniani, i quali unicamente desiderano di provocare una rottura con l'Inghilterra. Mentre mettono alla prova sino all'impossibile la tolleranza di questo paese, mentre violano le leggi delle nazioni e della Unione con progetti d'invasioni armate escogitate ed eseguite sul territorio americano, si valgono di tutte le opportunità di rappresentare i loro agenti quali cittadini americani condannati dalle Corti inglesi, argomentando che sono sempre cittadini inglesi e che subiscono la pena per azioni commesse al di fuori dell'impero britannico.
Il nato irlandese è potente, e nissun partito in America può tenerlo in non calo. Gli uomini politici americani, però, hanno agito come se le rimostranze de'Feniani fossero la pittura fedele di quello che accade in Inghilterra. Molta indignazione è nata per la supposta violazione dei diritti dei cittadini americani fatta dal Governo inglese, e due parti del Congresso hanno trattato la cosa con l'apparenza di molta serietà, avvalorata senza dubbio dalle necessità della futura elezione presidenziale.
Nel programma dei democratici un paragrafo è consacrato ad affermare « i diritti eguali, e la protezione dovuta ai cittadini americani e ai naturalizzati in patria ed all'estero... e pel mantenimento dei diritti dei cittadini naturalizzati contro la dottrina assoluta della fedeltà immutabile, ed i reclami delle potenze estere di punirli per dei crimini commessi fuori della loro giurisdizione. »
Nello stesso tempo la maggioranza repubblicana del Congresso passa il *bill* il quale dichiara che il diritto di espatriare è un principio essenziale del Governo, e dispone che « tutti i cittadini naturalizzati degli Stati Uniti avranno il diritto e riceveranno da questo Governo la stessa protezione alle persone ed alle sostanze che vien concessa ai cittadini americani, nella stessa situazione e circostanza. »
Le molte controversie che si agitano tra i due principii della fedeltà immutabile e del diritto di espatriare sono state di frequente discusse, e non ci sembra che si possa dir qualche cosa di nuovo su quell'argomento. Gli uomini che pensano debbono aver concluso che qualunque sia il vincolo morale che lega un uomo alla sua terra natale e alle istituzioni dei suoi padri, è opportuno che si spogli della sottomissione immutabile al suo paese quando è divenuto in buona fede abitante di un altro.
La vecchia dottrina della sottomissione permanente ed ereditaria agevolmente poteva dimostrarsi assurda in qualunque tempo dall'esempio de' suoi risultati, ma è assolutamente insostenibile nel tempo nostro, quando le diverse popolazioni intere varcano l'Oceano in cerca della nuova patria. Gl'Irlandesi e i Tedeschi in America, i Chinesi in America e nell'Australia si sono fusi in que'nuovi paesi, e sarebbe pedanteria assurda mantenere qualunque altra prova di nazionalità; e questo in pratica dovrebbe essere ammesso da qualunque potenza. Se disgraziatamente la Gran Bretagna e gli Stati Uniti facessero la guerra, nissun ufficiale inglese vorrebbe reputare traditore un irlandese stabilito negli Stati Uniti se impugnasse le armi per la sua nuova patria. La dottrina messa innanzi dagli uomini politici americani non può essere nè oppugnata, nè negata da questo paese. Se gl'Irlandesi vanno in America sono liberissimi di reputarsi inglesi, almeno per quanto riguarda l'Inghilterra, di prendere passaporti americani e di condursi come americani se vogliono rivisitare queste isole. Se sono ora tenuti per sudditi inglesi è perchè le vecchie dottrine che riguardano la nazionalità non sono state abolite per cose che in tempi ordinari non ha molta importanza pratica. Se in conseguenza del grande spostamento di popolazione fosse creduto opportuno di dichiarare esplicitamente dei nuovi principii, il Parlamento ed il popolo inglese non si opporranno in niun modo. Purchè la estera cittadinanza sia onesta, e non inclinata a sfuggire a qualche dovere o a procacciarsi dei privilegi, il paese nostro è disposto a riconoscerla nel caso di qualunque nativo inglese espatriato.
Quello che neghiamo però è che il Governo americano abbia giuste ragioni di dolersi di noi riguardo al modo con cui abbiamo trattato i cospiratori...., In sostanza le persone che sono state processate, e che noi le teniamo per inglesi o americane, sono state processate giustamente, perchè vennero di loro libera volontà in Irlanda e in Inghilterra per tentare di suscitare la insurrezione contro il Governo costituito...
I politici democratici hanno protestato contro la punizione dei Feniani per azioni commesse sul territorio americano. Noi non sappiamo su quali esempi fondano l'accusa... Sospettiamo bensì che gli Americani fanno eccezione ad un fatto che è giustificato perfettamente per parte del Governo inglese.
Le parole e le azioni di parecchi prigionieri quando erano in America vennero prodotti nei processi e talvolta costituirono la testimonianza principale contro di essi. Ma quegli atti non furono considerati come costituenti il delitto, ma come segni delle intenzioni con cui i prevenuti sbarcavano nel Regno Unito e commettevano azioni per le quali venivano puniti. Per qualunque giureconsulto e per qualunque persona di buon senso la distinzione è chiara. È cosa legittima per mostrare gl'intenti di un uomo che compra polvere e armi in Inghilterra o in Irlanda di provare che apparteneva ad una società feniana a Nuova York e fu mandato dai suoi camerati ad agire.
Noi non abbiamo obbiezione alcuna contro il principio americano. Ma non proteggerà neppure i cittadini americani. Se dopo aver cospirato contro il Governo inglese nel paese loro vengono qui per recare ad atto i loro disegni.
— Camera dei Comuni, tornata del 27 luglio:
Il signor Candlish domanda al segretario di Stato per gli affari esteri se le autorità spagnole hanno finalmente presa una risoluzione nella questione del *Tornado*, se i proprietari di quella nave hanno avuto il beneficio della inchiesta giudiziaria conveniente e di un appello, come era stato stipulato nei dispacci di S. S. a lord Crampton, in data del 25 e del 30 maggio 1867, e se fosse possibile di presentare tutta la parte della corrispondenza che non è stata comunicata ancora al Parlamento e che riguarda quella questione.
Lord Stanley dice di sapere che il *Tornado* era stato condannato dalla Corte delle Prede di Cadice e ha udito dire che quella decisione era stata confermata dal Consiglio di Stato; ma non ha ricevuto su quell'argomento nessuna comunicazione ufficiale.
Quanto alla seconda parte dell' interpellanza dell'onorevole membro aspetta il rapporto dei giureconsulti della Corona, e prima di avere ricevuto la loro opinione è impossibile di dire se è avvenuta qualche irregolarità nella procedura. Studiato il documento dei giureconsulti della Corona non avrò difficoltà alcuna a depositare sul banco i relativi documenti. (*Times*)

FRANCIA. — Leggesi nella *France*:
Vari giornali francesi ed esteri continuano a trattenere il pubblico di pretesi progetti di unione doganale e militare tra la Francia, il Belgio e l'Olanda.
Questi rumori, lo abbiamo già detto, non hanno alcun fondamento. La loro persistenza non li rende più verosimili, e sarebbe quasi superfluo l'affermare che nessuna trattativa ha avuto luogo fra i governi di cui si parla.
Va da sè che tutte le interpretazioni che si sono volute connettere ad un fatto erroneo, cadono assieme alle voci da cui erano motivate.

PRUSSIA. — La Prussia si occupa con attività operosissima allo sviluppo della sua marina. I lavori del porto di Jahde che erano stati interrotti dietro il primo voto del Parlamento federale sul bilancio sono stati ripresi e fanno dei rapidi progressi.
Le opere esteriori ai due avamposti sono già molto inoltrati, non che i tre bacini. A fianco di questi bacini si stabiliscono due cale abbastanza grandi per la costruzione dei più poderosi bastimenti da guerra.
È stato scavato un pozzo artesiano per alimentare il porto. Se ne sta costruendo un altro.
A Danzica fu dato l'ordine di costruire quattro nuove navi corazzate.
Si sta costruendo qui anche quello che riguarda tutto quanto concerne l'artiglieria di marina e quella delle coste. Recentemente furono eseguiti degli esperimenti di tiro sopra forti lamine di ferro destinate a distruggere le batterie de la costa. Le spese di questo esperienze si sono elevate a un dipresso a 300,000 franchi.
— Da Berlino, 29 luglio, telegrafano all'*Havas*:
L'imperatore di Russia è giunto ieri sera a Kiffingen.
L'imperatrice di Russia si recò ad incontrarlo fino a Popenhausen.

AUSTRIA. — Le feste del tiro a segno seguitano con tutta tranquillità. Anche ieri i tiro-lesi si mostrarono i più abili. Il banchetto che ebbe luogo quest'oggi fu pure ricco di discorsi, e furono esternate per la prima volta diverse opinioni politiche. Il discorso che fece maggior effetto fu quello del redattore del *Stuttgarter Beobachter*, Carlo Mayer. Dopo i saluti d'uso in nome del paese, fece conoscere il senso politico di questa riunione a suo modo di vedere, essendo convinto che le cose non possono rimanere in Germania quali furono fatte nell'anno 1866. L'oratore propugna la necessità dell'unità della patria tedesca, ed è questa l'opinione del partito nazionale tedesco del Wurtemberg, da lui rappresentato. I Tedeschi del Sud non si lasciano separare dai loro fratelli da diplomatici e da generali. Essi vogliono formare una confederazione militare parlamentare del Sud, essi amano i Prussiani quanto gli Austriaci. L'oratore seguitò, interrotto da frequenti grida di *basta!* ad insistere sulla necessità di tre Parlamenti tedeschi, affine di costituire l'unità germanica anche per delegazioni degli stessi Parlamenti. Con tal mezzo, egli disse, potrà conservarsi la pace e compiere quanto fu seminato, chè la pace è il supremo dei beni. Terminò col propinare alla futura patria tedesca riunita nella libertà (Grida strepitose di evviva!)
Furono quindi eletti telegrammi di felicitazione pervenuti da diverse città, a cui seguì un brindisi vivamente applaudito del maggiore dei bersaglieri Riby di Turgovia ai cari Viennesi e alle amabili signore di Vienna.
Il signor Wiener lesse quindi altri telegrammi fra cui uno della Società dei bersaglieri di Trieste con cui si manda un entusiastico evviva alla città di Vienna e ai bersaglieri colà radunati, in nome della Società, i cui membri furono accolti tanto cordialmente a Vienna, ed all'intimo affratellamento di tutti i popoli.
Parlarono quindi il Dr. Trabert di Hanau, il Dr. Gutschenberger redattore di giornale di Wurzburgo, e il Dr. Kinz di Merano, che bevette alla salute della grande patria tedesca e all'amore di patria di tutti i Tedeschi, brindisi che fu accolto da strepitose ed entusiastiche grida di evviva!
— Si legge nella *Debatte di Vienna*:
I differenti discorsi pronunziati al ricevimento dei bersaglieri esteri manifestano tutti quanti le più vive simpatie per l'Austria.
Il signor Preysleben ha detto a nome dei Wurtemberghesi: « Il tempo verrà in cui l'Austria apparterrà di nuovo alla Germania ed i miei compatriotti saranno i primi ad adoperarsi a questo capo. »
Il signor Stieger di Schwytz parlando a nome dei bersaglieri svizzeri ha ringraziato dell'accoglienza simpatica che gli era stata fatta ed assicurò che la Svizzera nutre sempre le più vive simpatie per la Germania e per l'Austria.
Ecco il discorso del signor Hanschild di Brema: « Noi veniamo dall'estremo nord collo bandiere dell'associazione dei bersaglieri tedeschi. Spero che il tiro federale sarà una prova dell'edifizio che vogliamo costruire in Germania, edifizio che forse noi medesimi non vedremo, ma del quale godranno i nostri figli ed i nostri nipoti. Entrando in Vienna noi vogliamo mostrare che siamo uniti e che non rimpiangiamo il passato a proposito di feste create unicamente in vista dell'unione. »
« Noi siamo venuti a Dresda, così si espresse il signor Kretschmar per rivaleggiare di fraternità e di cordialità cogli abitanti dell'antica e venerabile città imperiale. Si possono separare i paesi, ma i cuori no. »
I bersaglieri del Baden, della Baviera, del Wurtemberg e del Belgio sono giunte con battelli a vapore. Il barone di Kronoberger di Carlsruhe rispose al presidente del Comitato di ricevimento. « Anche noi comprendiamo ed apprezziamo il significato di questa festa tedesca. Ecco perchè siamo venuti in così gran numero. Qualunque forma possano assumere le relazioni in futuro, una cosa rimarrà sempre la stessa, il cuore tedesco. »

AMERICA. — Si legge nel *Messager franco-américain* del 15 luglio:
È stato presentato al Senato il trattato conchiuso dal signor Burlingame, ambasciatore della China, col Governo americano. Quel trattato non contiene delle disposizioni commerciali tranne la definitiva apertura dei porti chinesi al commercio americano. Mira anche principalmente a far conoscere la China come un potere sovrano posto sotto la protezione delle leggi delle nazioni. Esso stipula il diritto degli Americani che vanno nella China ad esercitare la loro religione e fondare scuole. L'emigrazione verso l'uno o l'altro dei due paesi non potrà essere limitata. Al contrario i cittadini degli Stati Uniti non potranno costruire ferrovie sul territorio chinese senza avere avuto per fatto il permesso speciale.
Burlingame nello stipulare questo trattato col Governo americano ha voluto stabilire un potente campo [illegible] il nuovo trattato.
Nel mezzogiorno gli ordini pubblicati dai comandanti federali della Luisiana e della Carolina del Sud, annunziano che l'autorità civile ha ripreso tutti i suoi diritti e che deve sostituire per tutto gli ufficiali incaricati temporaneamente dell'amministrazione. In tal modo la Luisiana, la Carolina del Sud, quella del Nord, la Florida e l'Arkansas hanno ora dei Governi locali indipendenti quanto quelli degli Stati del Nord. La legge militare non si applica più definitivamente. Lo stesso in breve si farà nella Georgia e nella Alabama. La legislatura dell'Alabama ha ratificato il quattordicesimo emendamento costituzionale, e quella della Georgia non metterà tempo un mese a farlo.
— L'*Indépendance Belge* ha da Nuova York 13 luglio:
Reverdy Johnson si è congedato dai suoi colleghi, dopo aver data la demissione di senatore al Governo del Maryland. Siccome al Senato ha amici da ambe le parti la separazione è stata cordialissima. Era stata divulgata a torto la sua partenza per Londra. Egli aspetta delle nuove istruzioni dal segretario di Stato riguardo alla questione dell'*Alabama*, che il Governo è risoluto a condurre a fine energicamente.
L'11 il Senato e dopo la Camera hanno votato il *bill* che sopprime il Comitato degli affrancati, cominciando dal 1° gennaio prossimo.
La legge sulla diminuzione dell'esercito federale, che non è stata anche adottata definitivamente dalla Camera, che ha ordinato che sia stampata, delibera che il generale ed il luogotenente generale sono mantenuti; vi saranno soli tre maggiori generali e sei brigadieri generali che saranno scelti nei quadri attuali dal presidente degli Stati Uniti; ma il 31 di marzo prossimo, cioè la scelta toccherà al nuovo presidente Ulisse Grant. Il quadro degli altri ufficiali sarà diminuito della metà.
Con la nuova legge l'effettivo dell'esercito non dee passare i 25,000 uomini.
Il signor Romero ha presentato ieri (13 luglio) al presidente la lettera che dà fine alla sua missione di ministro del Messico agli Stati Uniti.

STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Opere Pie — Liguria.

In Genova, e per tutta la Liguria, le istituzioni di beneficenza ebbero presto vita sotto l'influsso di quello spirito di carità, che in mezzo alle lotte cittadine del medio evo veniva a temperare le sofferenze popolari e le asprezze dell'esistenza. A Genova le più antiche fra queste istituzioni si fanno rimontare al secolo XV, e per i tempi susseguenti le veggiamo moltiplicarsi e fiorire, proponendosi scopi svariati e dirigendosi a diversi ordini di persone. Ogni opera prendeva un carattere proprio, rispondente al bisogno che il benefattore intendeva di soddisfare, e veniva costituita con norme particolari sotto la tutela speciale o degli eredi degli stessi istitutori o di persone da loro nominativamente chiamate all'ufficio di amministrare e distribuire i sussidi. Erano pertanto istituzioni che si reggevano da sè, all'infuori di una legislazione generale. Anche le largizioni andavano considerate quali fedecommessi inerenti alle sostanze delle famiglie dei benefattori.

Un primo modo di ordinamento o di concentrazione s'incontra in una di queste istituzioni tuttora in vita, che merita di essere studiata perchè prima in ordine di tempo, e perchè fondata dal Governo della Repubblica; è dessa il Magistrato della Misericordia, ch'ebbe origine nel 1419, incaricato di sopraintendere e far eseguire i lasciti pii, specie di procurator fiscale del patrimonio dei poveri. È chiaro come con tale fondazione s'intendesse di delegare ad uno speciale Consiglio le attribuzioni di sorveglianza e di amministrazione dei beni o delle rendite vincolate ad uno scopo di beneficenza. A questo magistrato si aggiunse nel 1428 un consorzio di donne, chiamate Dame della Misericordia, le quali erano costituite legatarie dei lasciti pii che riguardavano i poveri del sesso femminile. Sullo scorcio di questo stesso secolo, nel 1497, sorgeva la Compagnia del Mandiletto, fondata da Ettore Vernazza con ufficio di raccogliere le elemosine e distribuirle a chi ne aveva bisogno, creando così tra il benefattore ed il beneficato un mediatore affinchè l'uno rimanesse ignoto all'altro. Al rammentato Vernazza si attribuisce pure la fondazione del Conservatorio di San Giuseppe, il quale è nel tempo stesso scuola e ritiro per le fanciulle di civil condizione. Nel 1551, per cura di Mariola di Negro, si fondava il Conservatorio della Provvidenza, che dava asilo alle donne abbandonate. Questo istituto però fu in seguito trasformato in un convitto monacale, ove si pagava una dote per essere ammesse. Alla stessa Mariola di Negro è dovuto il Ridotto delle Penitenti in cui sono raccolte le donne traviate. Con identico scopo sorse il Conservatorio dell'Addolorata, fondato nel 1771 da Argentina Imperiali, e l'Istituto Cattaneo che ebbe vita nel 1828. La scuola Ferretto fu aperta nell'anno 1795 per ricoverare ed educare le povere ragazze del popolo. Un altro convitto per le ragazze fu istituito nel 1609 da Paolo Battista Interiano, ov'esse sono mantenute ed educate fino all'età di vent'anni. Così una Nicoletta Levoli, nel 1718, fondò l'istituto delle Figlie di San Girolamo; le ragazze povere vi sono educate coll'obbligo di dedicarsi alla istruzione dei figli del popolo. Nel 1400 ebbe origine il Monte di Pietà, con norme speciali sancite dal Governo della Repubblica. Un secolo e mezzo più tardi fu eretto l'Albergo dei Poveri, il cui edifizio costò oltre a due milioni di lire. I Brignole furono tra' più ragguardevoli fondatori di questo istituto, che col suo vasto opificio si prefigge il doppio scopo dell'assistenza e del lavoro. Nel 1619 per opera di Virginia Centurioni sorse il Conservatorio di N. S. del Rifugio pel ricovero delle zitelle pericolanti, e nel 1749 il Conservatorio delle Fieschine, nel quale le ragazze sprovviste di beni di fortuna od abbandonate sono istruite nei lavori muliebri, il cui prodotto si divide tra l'istituto e le ricoverate.

Oltre le istituzioni di carattere meramente ecclesiastico, come la Congregazione degli Operai Evangelici fondata nel 1751 ed il Convitto degli Ecclesiastici [illegible] gine come la Compagnia di San Giovanni Decollato (anno 1580), l'Arciconfraternita della Morte di San Donato (anno 1590) e l'Arciconfraternita di Santa Sabina (anno 1585), v'hanno per la cura degli ammalati lo spedale di San Lazzaro, che risale al 1150; lo spedale di Pammatone, fondato da Bartolomeo Bono nel 1423; lo spedale degli incurabili, lo spedale della Marina e l'altro della Chiappella destinato ai militari, sorti entrambi nel 1797; il Lazzaretto della Pace, la cui origine risale al 1500, e l'Associazione di N. S. della Provvidenza, che si propone di curare gratuitamente gli infermi a domicilio.

Per gli orfani fu fondato nel 1538 l'Istituto dei Putti orfani, a cui provvede principalmente il lascito Grimaldi; pei sordo-muti l'Istituto che ebbe origine nel 1811 per cura del filantropo Assarotti; per l'educazione militare il Collegio dei Soldatini, ordinato dall'Andreich e dal duca Grimaldi. Molte altre fondazioni scolastiche, come per modo di esempio il Collegio Soleri che risale al 1579, il Collegio Invrea che è del 1790, e la fondazione Canevari, hanno uno scopo di beneficenza; le quali riformate di poi accolgono gratuitamente gli allievi, o distribuiscono premi o pensioni.

Molti di questi istituti hanno lasciti speciali per distribuzioni di doti alle zitelle da marito, fra cui le opere pie Pallavicini del 1772 e Assereto del 1840; altri hanno destinazioni speciali, come sarebbe di sgravare dalle pene o multe giudiziarie, o di esonerare i cittadini dalle pubbliche gravezze, o di riscattarli dalle gabelle. Vanno infine ricordati l'opera pia Sauli per ospitare vagabondi, e il fidecommesso Brignole da erogarsi a sollievo del popolo delle due Riviere.

Da questa nuda esposizione si possono vedere le molteplici forme in cui la beneficenza si svolse non che i modi adoperati dalla carità per venire in aiuto delle miserie popolari. Soccorsi ai poveri, ospizii pei malati od affetti da naturali infermità, ricetti pei fanciulli abbandonati, educazione ed allevamento gratuito, ritiri di pericolanti, di dissolute, di vagabondi. Nelle società nostre la miseria fu molta, ma fu grande anche il cuore per alleviarla secondo i concetti dei tempi.

Il patrimonio dei poveri in Genova era considerevole, come doveva esserlo in una società arricchita nei traffici ed incline a largire; ma molta parte di esso, investito nel Banco di San Giorgio, andò perduta; e gli avvenimenti del 1799 furono causa di molto sperpero. Sotto l'impero francese le istituzioni di beneficenza di Genova cominciarono ad aver norme regolari ed una legislazione corrispondente; ma, cessato quel dominio, ritornarono in vigore le antiche pratiche d'amministrazione moltiformi e poco sindacate, le quali durarono per molti anni anche dopo l'unione della Liguria al Piemonte. Col Regio brevetto del 1° dicembre 1831 fu creata una Giunta straordinaria per verificare i difetti e le lacune degli Istituti genovesi. E realmente accadeva che gli statuti particolari di ogni singola opera pia venivano negletti e che l'amministrazione dei fondi non potevasi dire regolare. Il Regio editto 24 dicembre 1836, col quale il Governo sardo riordinò gli Istituti caritativi di tutto il Regno, sottopose a regole uniformi anche le amministrazioni di beneficenza del ducato di Genova. Le disposizioni del quale editto non occorre di qui ripetere mentre furono già riepilogate nei cenni che precedono la statistica della beneficenza in Piemonte.

Il compartimento della Liguria cui le provincie di Genova e di Porto Maurizio compongono, e che si estende per 5,324 chilometri di territorio popolato da 771, 474 abitanti, nel 1861 contava 316 opere pie che provvedevano ai molteplici scopi della pubblica beneficenza.

Di codeste 316 opere pie 218 spettavano alla provincia di Genova, 98 alla provincia di Porto Maurizio.

Dei 324 comuni che novera il compartimento ligure, 165 avevano opere pie, 159 ne erano affatto sprovvisti. La popolazione dei primi sommava a 548,105 abitanti, a 223,368 la popolazione dei secondi. Vi erano quindi nel compartimento ligure 289 abitanti su 1000 non assistiti nelle loro necessità materiali e morali da nessuna opera pia.

Origini delle Opere pie. — Lo studiare cronologicamente le origini delle istituzioni di beneficenza è argomento di somma importanza, come quello che non solo dà testimonianza de' bisogni prevalenti nelle vicende dei secoli, ma dà eziandio la misura e segna l'indirizzo del sentimento morale delle popolazioni in ordine alla carità.

Le indagini fatte a tal uopo pei 316 istituti pii della Liguria, riescirono infruttuose per 100 di essi. Di quest 56 appartengono alla provincia di Genova, 44 a quella di Porto Maurizio. Degli altri 216 istituti di cui si conosce l'anno di fondazione, uno solo, in Porto Maurizio, risale al XII secolo, quattro al XIII, due al XIV, dodici al XV, trentacinque al XVI, quarantanove al XVII, quarantaquattro al XVIII. Le opere pie fondate nel secolo presente, fino al 1861, sommano a sessantanove, delle quali quattordici nel primo periodo, fino al 1815, trentasette nel secondo, fino al 1848, e diciotto dal 1848 al 61. La esposizione sommaria delle quali cifre attesta come il secolo presente, in soli sessant'anni, abbia superato nell'opera caritativa tutti quelli che lo precedettero considerati singolamente. Il qual fatto, come torna ad onore di questa nobile parte d'Italia, serve eziandio di risposta agli eterni lodatori dei tempi passati.

Ma più che pel numero delle istituzioni benefiche, gioverà porre tra di loro a ragguaglio i diversi secoli per la natura delle istituzioni medesime.

Le cifre che nel quadro precedente meritano più speciale considerazione sono queste:

Nei primi secoli dal 1100 al 1400 prevale la istituzione degli ospedali per gl'infermi. Uno ne sorge a Porto Maurizio nel XII secolo, tre a Genova ed uno a Porto Maurizio nel XIII, uno in Genova nel XIV. Un solo istituto di diversa natura, per opere di culto e per elemosine, sorse in in quest'ultimo secolo in Porto Maurizio. Alla fondazione degli ospedali per gl'infermi si provvide eziandio in tutti i secoli successivi; tre se ne aprivano dal 1400 al 1600, quattro dal 1600 al 1700, altrettanti dal 1700 al 1800, uno dal 1800 al 15, due dal 15 al 48, uno dal 48 al 61.

Il primo istituto che [illegible] XVI secolo; un altro istituto congenere è dovuto al XVIII secolo, tre alla carità del secolo nostro.

L'unico orfanotrofio che possiede la Liguria risale al XVI secolo.

Agli ospizi e ricoveri di mendicità ha provveduto più largamente di ogni altro secolo il XIX, al quale sono dovuti sei istituti di questo genere, di cui non ne erano sorti che tre dal 1500 al 1800.

Nel qual periodo, che è nella storia nostra uno de' più infelici per la prevalenza dell'elemento chiesastico, furono invece numerose (10) le istituzioni dei conservatorii, convitti e ritiri, dei quali se ne fondavano eziandio quattro dal 1815 al 1848.

Gli asili per l'infanzia, queste provvide istituzioni che sono gloria peculiare del secolo nostro, sorsero tutti (9) dal 1815 al 1861.

Nessun lascito per mantenimento di scuole, per posti di studio e per sussidi scolastici v'ebbe nella Liguria prima del 1600: il qual secolo ne novera sei, ed altrettanti il secolo successivo. Più larga verso la istruzione fu la carità nel presente secolo, a cui sono dovute dieci opere pie con questo scopo speciale.

La istituzione de' due primi monti di pietà risale a XV secolo: a questi se ne aggiunse uno in ciascuno dei secoli successivi fino al 1800, il quale ne accrebbe il numero di altri due.

I monti di maritaggio, i lasciti per sussidî dotali, che appariscono per la prima volta (2) nel XV secolo, crebbero a dismisura nel XVI (14), nel XVII (10) e nel XVIII (6): tre soli se ne istituirono dopo il 1800.

I primi istituti elemosinieri (3), sia in denaro, sia in derrate, sia in medicinali agl'infermi, ebbero vita nel XV secolo; da questo al XIX ne sorsero quarantuno, diciassette nell'ultimo sessantennio.

Gl'istituti più che provvedono ad opere di culto e di beneficenza insieme, diciassette in tutti, sorti primamente nel XIV secolo (1), noverano la ultima istituzione dal 48 al 61. Il solo periodo che non offre lasciti per culto è dal 1800 al 1815.

Dopo aver indagata la successione cronologica delle opere pie in relazione allo scopo benefico che si propongono, gioverà vedere come il numero di queste si ripartisca per ciascuna delle due provincie onde componesi il compartimento.

OPERE PIE	N° delle Opere Pie		
	Compartimento	Genova	Porto Maurizio
Ospedali degl'infermi	46	34	12
Manicomi	1	1	»
Istituti per sordomuti	2	1	1
Ospizi degli esposti	6	5	1
Orfanotrofi	1	1	»
Ospizi e Ricoveri di mendicità	10	9	1
Conservatori, Convitti e Ritiri	14	14	»
Asili infantili	9	8	1
Scuole, posti di studio e sussidii scolastici	22	15	7
Monti di Pietà	8	7	1
Monti di maritaggio e sussidii dotali	38	29	9
Monti di elemosine	5	5	»
Soccorsi in danaro	62	31	31
Soccorsi agl'infermi	54	32	22
Soccorsi in derrate	9	5	4
Culto	2	2	»
Culto e Beneficenza	15	11	4
Beneficenze diverse	12	8	4
TOTALE	316	218	98

La Liguria novera 46 ospedali per gl'infermi, dei quali 34 nella provincia di Genova, 12 in quella di Porto Maurizio. La beneficenza ha provvveduto con sufficiente larghezza a questa parte delle umane sofferenze.

Due sono gl'istituti pei sordomuti di cui è dotato questo compartimento, uno in ciascuna provincia. L'istituto di Genova, al quale va congiunto il nome del padre Ottovio Assarotti, che primo si dedicò in Italia alla educazione ed istruzione di quest'infelici, gode anche al presente meritata fama di celebrità.

Cinque ospizi accolgono gli esposti della provincia di Genova, uno di quella di Porto Maurizio.

La Liguria è invece scarsamente dotata di veri e propri orfanotrofi, non avendovene che uno solo, quello di Genova. Tuttavia è da avvertire come al ricovero degli orfani provvedano in alcuni luoghi anche gli ospizi di mendicità di cui ne ha uno la provincia di Porto Maurizio, e nove quella di Genova, la quale conta altresì quattordici conservatorii, convitti e ritiri.

(*Continua*)

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il *Conte Cavour* indica il riparto che venne fatto dalla città di Torino della somma di lire 29,269 50, quale quota statale assegnata sul provento del carosello di Firenze:

Per l'acquisto di un posto gratuito o letto nello spedale dei cronici, detto di San Luigi, che resterebbe a disposizione del municipio, lire 12,000;
All'Istituto oftalmico ed infantile, lire 8,000;
All'Istituto sordo-muti, lire 7,000;
A disposizione del sindaco, lire 2,269 50.

— Lo stesso giornale riferisce che giovedì aveva luogo in quella Università un esperimento singolare e molto gradito. Era un luogotenente dell'esercito il signor Carlo Chinazzi da Oviglio (Alessandria) che riportava con sommo onore la laurea in filosofia, sostenendo la sua tesi con profondità di dottrina, ed eleganza di forma, in modo specialissimo, da riportarne le lodi e la più spiegata simpatia da tutti coloro che assistevano in gran numero alla dissertazione.

Destò un sorriso d'allegria il vedere la toga dottorale andare a coprire le luccicanti spalline.

— R. Accademia economico-agraria dei Georgofili di Firenze. (Adunanza ordinaria del 5 luglio 1868):

Il socio ordinario cav. Ermolao Rubieri legge un *Cenno storico sulla trasformazione agraria, economica e sociale della Maremma pisana dal 1833 al 1868.* Egli, dopo aver descritto l'antico stato selvaggio della regione, passa in rassegna le riduzioni da bosco a sementa e da gran coltura a mezzeria, avvenute per opera primieramente dei conti della Gherardesca, e poi del Governo Lorenese, dei conti Alliata e Serristori e di altri possidenti. Dimostra gli ottimi risultamenti con ciò ottenuti per la salubrità, sicurezza e prosperità di quella regione con dati statistici minuti e importanti. Esprime alcuni voti per una più larga base da darsi all'allevamento del bestiame, mediante buone rotazioni, onde supplire allo esaurimento sicuro [illegible] addocciatura (in francese *drénage*) ai terreni nel triplice scopo del bonificamento, della feracità e della irrigazione; per una più estesa allivellazione dei terreni governativi; e per il non intervento di una vessatoria legge forestale. Finisce col trarre da quanto ha detto alcuni corollari favorevoli alla disparizione delle ultime vestigia feudali, alla divisione e allo svincolamento della proprietà, allo scarto dello Stato e della Chiesa dall'amministrazione, allo impulso delle forze individuali, alla efficacia della popolazione coltivatrice e per conseguenza della mezzeria contro l'aria malsana, e alla potenza del libero lavoro.

Il socio ordinario prof. Cesare Studiati dà conto di alcune osservazioni che gli avvenne di fare rispetto ai bachi da seta. Principale argomento del suo scritto sono le cose che vide relativamente a quei bachi che fanno il bozzolo più presto degli altri, e che sogliono comunemente denominarsi chiarelle. Per questi lo Studiati dice aver potuto verificare che o tutti o quasi tutti sono bachi che non fanno la quarta dormita, ed aver notato che tra le farfalle provenienti da quei bachi prevalgono grandissimamente i maschi. Altro argomento delle osservazioni del prof. Studiati fu il diverso grado di infezione che gli venne fatto di riscontrare più volte esaminando le uova partorite dalle farfalle del baco da seta nei primi tempi della loro vita ed in epoca posteriore; le uova ultime partorite furono da lui trovate più infette delle altre, o sole infette, talchè, egli dice, sarebbe da vedere se in certi casi fosse possibile ottenere anche da partite non affette libere da predisposizione morbosa, un poco di seme capace di dare un buon raccolto nell'anno successivo. Relativamente ai criteri per fare la scelta di un seme da bachi di bontà sufficiente per adoprarlo per la raccolta ancorchè non sia da eleggersi per riprodurre nuovo seme: lo Studiati per ultimo esprime il pensiero che non sia opportuno dare importanza troppo assoluta al dato suggerito dal Pasteur, consistente nella presenza o mancanza dei corpuscoli oscillanti nelle farfalle già vecchie, giacchè gli avvenne di trovar sano del seme di razza molto accreditata per la sua immunità dalla malattia, abbenchè tra le farfalle ve ne fossero delle corpuscolose in numero non indifferente.

— Leggesi nella *Gazzetta di Venezia:*

Pronipote al benemerito autore delle *Memorie venete antiche profane ed ecclesiastiche,* Pietro Gallicciolli mancato ai vivi in Venezia nel 13 luglio scorso, nutrì anch'egli vivissimo amore per la storia, e con premura indefessa raccolse una preziosa collezione di storie particolari delle città e luoghi d'Italia, una delle più ricche che si conoscano. Benchè occupato in affari di commercio e nelle cure della famiglia, non mancò mai di consacrare alla sua raccolta qualche ora del giorno, e l'indice che ne lasciò copiosissimo, arricchito di note e commenti, sarà utile assai a chi imprenda a ripubblicare il catalogo di storie municipali, dato in luce nel secolo scorso dai fratelli Coleti.

— Il ricolto de'vini in Francia fu nel 1865 di 68 milioni di ettolitri, nel 1866 di 63 milioni, nel 1867 di 65 milioni. Quest'anno si presume che sarà di 72 milioni. (*Constitut.*)

— Leggesi nella *Gazz Naz.* di Berlino:

Si sono ricevute le prime notizie della spedizione tedesca al polo artico: ieri una lettera del luogotenente Hildebrandt al dottor Breusing; oggi un telegramma, probabilmente basato sopra una lettera del capitano Koldewey e indirizzata al dottore Petermann. Giusta queste notizie la prima parte della spedizione non ha avuto un corso così felice come facevano sperare i calori del mese di maggio. Le tempeste spinsero la *Germania* nei ghiacci dove rimase prigioniera dal 5 al 15 giugno. Quei ghiacci pare l'abbiano nel loro corso verso sud ricondotta dal 75° o 76° grado di lat. nord sino al 73°. Erasi veduta l'isola Pendulum o Sabina. I navigatori hanno probabilmente incontrato quivi una nave la quale prese le loro lettere tosto dopo che furono liberati dai ghiacci e le spedì a Lerwick sulle isole Schetland: colà se non altro venne impostata la lettera indirizzata al dottore Breusing. Questa lettera è datata del 20 luglio e porta quanto segue:

« Addì 16 giugno a 73° 20' nord e 16° 18' ovest. Trattenuti da dieci giorni nei ghiacci e spinti qua dal 76° nord. Abbiamo veduto la costa (isola Pendulum). Abbiamo avuto molte tempeste che ci travolsero ne' ghiacci. Masse di ghiacci terribili in quantità straordinaria. Speranza di uscire di cattività oggi stesso. Non potremo afferrare la costa che a prezzo di sforzi e di rischi i più enormi. Uccisi già sei orsi bianchi. Ogni cosa va bene a bordo. Speranza di buon esito. In gran fretta.

« RICHARD HILDEBRANDT. »

— I giornali di Londra annunziano che il console Cameron, giunto in Inghilterra testè, è molto sofferente per causa dei crudeli trattamenti fattigli subire da Teodoro negli ultimi mesi della sua cattività in Abissinia.

— Il dottor Giulio Hann presentò all'Accademia Imperiale delle scienze a Vienna un suo trattato sul carattere dei venti nel mare Adriatico. Dalle osservazioni meteorologiche fatte per ben otto anni dal signor Buccich di Lesina vennero infatti desunte le rose de' venti della pressione atmosferica, della temperatura, dell'umidità e dello stato del cielo e segnato di poi graficamente il corso di questi elementi nella media dell'anno, adoperando la formola di Bessel. Queste rose de' venti hanno adunque ben maggiore significazione climatologica, imperocchè sinora non rinvenivasi verun dato d'un punto, che trovasi confinario alla zona dei tropici, mentre oggi vengono dettagliatamente indicate le proprietà speciali di questo territorio di transizione. Mentre a Vienna durante l'anno intero dominano i venti da sud-ovest, a Lesina raggiungono l'assoluta preminenza nell'estate i venti da settentrione e sono la causa de' tempi asciutti. Le correnti dal sud apportatrici di pioggia, le quali per la struttura delle coste adriatiche dirigonsi da sud-est, pervengono due volte al massimo del loro predominio di primavera e d'autunno e fanno dipendere da loro il massimo contemporaneo nel numero dei giorni piovosi, dello stato medio annuvolato del cielo e della quantità della pioggia caduta. (*Oss. Triestino*)

— Un grande incendio ha desolato Kiakhta, città sulle frontiere della Siberia e della China. La *Gazzetta d'Irkoutsk* reca i seguenti particolari:

Il fuoco s'apprese alle 3 del mattino nella casa di un farmacista all'estremità settentrionale della città. Come non aveva piovuto da lungo tempo e che il vento soffiava da nord, non vi vollero che alcuni minuti perchè il fuoco si comunicasse da quella casa alle dipendenze. I pompieri di Kiakhta e di Troitskosawska, piccola città a 4 chilometri da Kiakhta, arrivarono senza indugio sul luogo dell'incendio, ma non poterono far molto a cagione della strettezza delle vie; oltrecciò il fumo e gli avanzi infiammati che il vento cacciava con violenza, impedivano non solo di spegnere l'incendio, ma anche di salvare le case vicine. I Chinesi di un borgo poco distante erano accorsi in folla al primo apparir delle fiamme; ma riguardando il disastro come effetto della volontà degli Dei, non ardivano opporsi a tale volontà e contentavansi di aiutare gli abitanti a portar via le lor masserizie dalle case minacciate. Quanto agli [illegible] Troitskosawka, parte temendo che il fuoco non arrivasse sino alle lor case, vi rimasero per proteggersi; gli altri, dovendo fare 4 chilometri di strada, non giunsero che al momento che l'incendio aveva preso tutta la città. Due ore dopo il principio dell'incendio, essendosi il vento fatto più furioso, alcune scintille andarono ad appiccare il fuoco ad una casa sita all'estremità della città. Questo nuovo incendio pose il colmo allo spavento degli abitanti. E per maggior disgrazia il vento infuriava ognor più, tanto che tutti i tetti della città andarono tosto in fiamme. Allora il vento mutò direzione e portò scintille a mettere il fuoco nel borgo chinese. Alle 7 della sera i due terzi di Kiakhta erano consunti. Le quindici case che erano fino allora rimaste illese, sarebbero inevitabilmente cadute preda delle fiamme se il vento non avesse mutato direzione e non fosse poi cessato intieramente. Non si ebbe a deplorare la morte di nessuno.

— Il NUOVO GIORNALE UNIVERSALE ILLUSTRATO contiene, oltre la continuazione dei racconti in corso, la cronaca giudiziaria, notizie di teatri e fatti diversi, belle incisioni sulla *città galleggiante*, della *città di Monaco*, il *ritratto del barone di Beust*, e *tipi d'animali* (Tipografia Eredi Botta, Firenze).

PREFETTURA DI FIRENZE.
Ufficio del R. provveditore agli studii.

Si fa noto quanto segue:

Esame di licenza ginnasiale.

Il giorno 6 agosto prossimo si daranno gli esami di licenza ginnasiale, e le iscrizioni si dovranno fare:

In Firenze, presso l'ufficio del presidente del liceo Dante;

In Pistoja, presso l'ufficio del preside del liceo Forteguerri;

In Prato, presso la Direzione del collegio Cicognini.

I ruoli d'iscrizione resteranno aperti fino a tutto il dì 4 agosto.

Coloro che vorranno iscriversi per l'esame di licenza ginnasiale dovranno presentare:

1° La fede di nascita,
2° Un attestato degli studii fatti.

Esami pel conferimento della patente di maestro elementare e normale.

Dal 1° agosto a tutto il giorno 14 saranno aperti i ruoli d'iscrizione per gli esami di maestri e maestre nell'ufficio del provveditore agli studi, nel palazzo della prefettura.

Coloro che vorranno iscriversi debbono farne la domanda in carta da bollo da cent. 50, e presentare la fede di nascita e l'attestato di moralità per l'ultimo triennio.

Gli esami si daranno nella seconda metà del mese di agosto.

Firenze, li 30 luglio 1868.

Il R. Provveditore: CAMMAROTA.

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO
Premio RIBERI — 3° *concorso.*

Torino 17 febbraio 1868.

La Reale Accademia di medicina di Torino conferirà nel 1871 il premio triennale Riberi di L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o manoscritta nel triennio 1868 69-70, o della scoperta fatta in detto tempo, la quale opera o scoperta sarà per essa giudicata avere meglio contribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica.

Le opere dovranno essere scritte in *italiano*, o *latino*, o *francese;* le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'originale.

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 dicembre 1870.

Gli autori che vorranno celare il loro nome, dovranno scriverlo in una scheda suggellata, secondo gli usi accademici.

NB. — Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro opere.

Il Presidente: PASERO
Il Segretario: OLIVETTI.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 1.

Fu pronunziata la sentenza nella causa del credito mobiliare. La Corte, benchè riconosca la regolarità delle assemblee degli azionisti del 1° gennaio e del 12 marzo, tuttavia dichiara che i signori Emilio ed Isacco Pereire, Salvador, Galliera e Biesta sono responsabili, non però per la totalità della cifra delle azioni. Gli azionisti saranno ricompensati dei danni e degli interessi, che verranno regolati ulteriormente. Michele Chevalier, Bussières, Seillière e Grieninger sono dichiarati non responsabili.

Parigi, 1.

Borsa di Parigi.

	31	1
Rendita francese 3 %	70 02	70 02
Id. ital. 5 %	52 95	53 05
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	405	403
Obbligazioni	— —	215
Ferrovie romane	42 —	43 —
Obbligazioni	101	100
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	43 50	42 —
Obbligazioni ferr. merid.	141	140
Cambio sull'Italia	8 1/4	8 1/4
Credito mobiliare francese	— —	266

Vienna, 1.

Cambio su Londra	113 50	113 25

Londra, 1.

Consolidati inglesi	94 1/2	94 1/2

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 1° agosto 1868, ore 8 ant.

Continuò l'innalzamento del barometro di 2 a 4 mm. nel centro, e nel sud della Penisola. La pressione è quasi alla normale. Cielo sereno, mare calmo, domina forte il nord-est e il nord-ovest.

Nel resto d'Europa il barometro è quasi stazionario.

Le pressioni sono molto alte sull'Irlanda e sul nord-ovest della Francia.

Continua la corrente polare e la buona stagione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 1° agosto 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 755,5	mm 755,1	mm 756,0
Termometro centigrado	23,0	31,0	25,0
Umidità relativa	72,0	40,0	67,0
Stato del cielo	sereno	sereno e nuvoli	sereno
Vento direzione / forza	O debole	O debole	N debole

Temperatura massima . . . . + 31,0
Temperatura minima . . . . + 18,0
Minima nella notte del 2 agosto . . . + 18,5

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA FIORENTINO, ore 8 — La Compagnia drammatica di T. Salvini rappresenta: *La suonatrice d'Arpa.*

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia di A. Stacchini rappresenta: *Goldoni e le sue sedici commedie.*

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia di Luigi Aliprandi rappresenta: *Carmela.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 27.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 29 giugno al 4 del mese di luglio 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	25 »	20 »	»	»	14 75	13 75	15 »	13 75	11 50	11 25	36 25	32 »	28 75	28 »	»	»	42 »	34 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 29	» 29	» 30	» 30	» 85	» 85	» 22	» 22	» 49	» 49	» 42	» 42
Asti	26 45	24 95	26 70	20 35	14 75	13 65	»	»	12 15	12 15	32 90	32 90	»	»	»	»	44 »	39 »	»	»	»	»	» 32	» 17	»	»	» 92 1/2	» 74	» 45	» 30	» 50	» 50	» 39	» 39
Casale	26 25	26 25	»	»	14 »	14 »	»	»	12 »	12 »	34 42	34 42	»	»	»	»	29 50	18 »	235 »	205 »	160 »	164 »	» 47	» 36	» 31	» 25	» 85	» 71	»	»	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	24 14	21 42	»	»	12 85	12 85	»	»	»	»	34 40	31 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 23	» 20	»	»	» 75	» 75	» 21	» 18	» 52	» 52	» 49	» 49
Ancona	24 50	23 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	33 »	190 »	180 »	170 »	160 »	»	»	»	»	» 85	» 75	» 47	» 45	» 85	» 75	» 60	» 60
Aquila	25 11	23 96	»	»	16 57	16 57	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	190 »	190 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 20	» 20	» 90	» 90	» 27	» 27	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo	28 »	26 65	32 60	31 45	14 »	13 45	15 70	15 70	7 85	7 85	»	»	»	»	20 70	20 70	36 »	30 »	164 »	164 »	154 50	154 50	» 25	» 22	» 25	» 22	1 24	» 74	» 30	» 27	» 46	» 46	» 43	» 30
Anghiari	28 70	25 2[illegible]	»	»	16 40	15 99	»	»	9 22	9 02	»	»	»	»	16 40	16 40	23 81	19 33	180 »	180 »	171 »	165 »	»	»	»	»	» 84	» 75	» 30	» 30	» 42	» 42	» 42	» 39
Ascoli	22 86	20 »	24 »	22 »	»	»	»	»	6 57	6 43	»	»	»	»	»	»	42 50	32 50	157 50	147 50	125 »	115 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 50	» 45	» 50	» 27	» 44	» 44	» 32	» 32
Avellino	30 38	29 30	30 38	30 38	27 16	21 42	14 16	13 77	8 41	8 41	»	»	»	»	8 93	8 93	»	»	148 75	148 7[illegible]	127 50	127 50	» 22	» 25	» 23	» 22	» 38	» 36	» 23	» 22	» 43	» 38	» 33	» 33
Benevento																																		
Bergamo	26 27	21 89	»	»	14 45	12 84	»	»	9 »	7 50	30 50	28 50	27 »	25 50	16 »	13 50	62 »	38 »	190 »	172 »	157 »	145 »	» 25	» 22	» 14	» 12	1 »	» 84	» 36	» 32	» 58	» 50	» 48	» 46
Treviglio	27 40	26 »	»	»	12 50	11 60	»	»	9 40	8 »	25 30	23 30	23 »	21 »	14 »	12 »	50 »	40 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 12	» 73	» 70	» 29	» 25	» 45	» 45	» 35	» 35
Bologna																																		
Imola	27 23	25 41	»	»	11 62	11 62	»	»	9 30	9 30	38 46	38 46	25 12	25 12	»	»	50 »	25 »	173 85	173 85	165 »	165 »	» 28	» 28	» 28	» 28	» 75	» 75	» 30	» 30	»	»	» 40	» 40
San Giovanni in Persiceto																																		
Belluno	27 »	26 54	»	»	15 56	15 36	13 62	13 »	»	»	38 »	36 64	»	»	11 60	11 38	43 »	41 »	232 »	228 »	194 »	190 »	» 14	» 12	» 12	» 10	» 29	» 27	» 45	» 43	» 53	»	» 49	» 49
Feltre																																		
Brescia	27 »	18 66	»	»	14 67	12 66	14 66	13 33	9 50	8 »	35 88	30 55	»	»	»	»	32 »	21 »	200 »	200 »	160 »	160 »	» 29	» 20	» 24	» 18	» 60	» 50	» 24	» 20	» 47	»	» 33	» 33
Chiari	26 28	22 28	»	»	13 56	12 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 16	» 16	» 70	» 70	» 36	» 36	» 46	» 46	» 32	» 32
Verolanuova	22 16	21 33	»	»	12 66	12 »	»	»	»	»	32 »	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	»	»	»
Cagliari																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	22 30	20 18	»	»	19 91	19 91	»	»	7 25	7 25	»	»	»	»	8 41	8 41	42 »	32 »	170 »	170 »	163 »	163 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 32	» 31	» 26	» 26
Catania																																		
Palagonia	23 38	23 38	20 87	20 87	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 29	6 29	41 55	41 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 42	» 42
Catanzaro																																		
Chieti	23 48	20 69	29 97	22 22	15 31	14 81	»	»	»	»	»	»	»	»	7 66	7 20	39 08	25 28	150 »	140 »	114 75	112 63	» 25	» 25	»	»	»	»	» 24	» 24	» 41	» 41	» 33	» 33
Como																																		
Laveno	25 80	25 90	26 80	25 90	14 26	14 12	15 80	14 58	9 50	9 30	30 »	28 »	»	»	»	»	26 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 28	» 28	» 20	» 50	» 40	» 28	» 20	» 46	» 46	» 44	» 44
Lecco	28 03	23 93	»	»	14 40	11 60	17 20	16 10	11 90	11 20	32 »	28 60	»	»	14 05	13 10	54 »	30 »	220 »	195 »	195 »	170 »	» 30	» 28	» 28	» 26	» 44	» 38	» 38	» 36	» 42	» 40	»	»
Merate	28 »	26 »	26 60	25 90	12 90	12 20	17 10	16 40	12 90	12 20	32 20	30 80	»	»	»	»	21 80	18 30	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 57	» 50	» 40	» 42	»	» 30	» 30
Varese	25 35	22 98	»	»	15 73	12 30	16 41	13 87	13 »	9 57	31 45	27 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 44	» 44	» 42
Cosenza	23 86	21 72	»	»	18 60	22 18	»	»	6 73	6 73	»	»	»	»	11 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 4[illegible]	» 37	» 32	» 28
Crema	21 50	20 »	»	»	13 50	12 50	13 50	13 50	8 50	8 50	28 50	27 50	»	»	»	»	50 88	42 86	211 20	211 20	171 60	171 60	» 24	» 24	» 26	» 26	» 88	» 80	» 35	» 30	» 44	» 44	»	»
Cuneo	28 75	26 »	»	»	14 25	13 »	18 »	17 25	»	»	35 34	34 »	»	»	»	»	50 »	40 »	247 60	247 60	220 10	210 10	» 28	» 26	» 23	» 21	»	»	»	»	» 52	» 49	» 44	» 33
Alba	27 85	26 10	»	»	15 50	14 50	»	»	»	»	33 »	32 25	»	»	»	»	40 20	26 30	212 50	241 60	228 90	194 80	» 28	» 25	» 20	» 18	» 70	» 65	» 40	» 35	» 63	» 51	» 41	» 41
Mondovì	26 50	25 64	»	»	14 40	14 25	18 50	18 45	10 45	10 40	32 60	32 60	»	»	»	»	49 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 60	» 60	» 31	» 31	» 52	» 52	» 44	» 44
Saluzzo	28 59	28 59	»	»	14 74	13 66	15 39	15 39	»	»	34 69	34 69	»	»	17 34	17 34	»	»	270 »	250 »	250 »	230 »	»	»	»	»	» 60	» 55	» 40	» 35	» 55	» 52	» 47	» 35
Savigliano	27 76	25 46	»	»	14 10	13 45	»	»	»	»	35 58	33 38	»	»	»	»	44 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 18	» 68	» 58	» 45	» 35	» 51	» 51	» 46	» 35
Ferrara	25 73	24 12	»	»	12 86	12 06	»	»	10 45	9 65	»	»	»	»	12 86	12 06	38 47	22 89	201 52	192 76	159 46	155 96	» 18	» 17	» 13	» 12	» 58	» 52	» 31	» 23	» 59	» 44	» 48	» 41
Cento	25 90	25 »	»	»	13 10	12 35	»	»	7 50	7 15	34 65	32 75	»	»	11 »	10 70	38 »	28 »	180 »	140 »	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30	»	»	»	»	» 50	» 50	»	»
Firenze	32 15	28 73	30 10	29 42	14 71	13 68	»	»	9 89	9 45	»	»	46 26	33 29	»	»	54 42	29 39	170 3[illegible]	165 85	162 80	158 37	» 27	» 26	» 23	» 20	1 47	» 80	» 31	» 27	» 53	» 50	» 47	» 44
Empoli	27 50	25 50	»	»	13 40	13 »	18 »	17 50	9 20	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	172 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	»	»
Foggia	24 79	24 79	24 73	24 73	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	42 »	37 »	»	»	»	»	» 28	» 28	» 17	» 17	»	»	» 25	» 20	» 46	» 46	» 44	» 44
Forlì	26 91	20 27	»	»	10 73	10 38	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 40	» 40
Cesena	23 88	26 26	»	»	10 85	10 85	»	»	7 23	7 23	»	»	»	»	»	»	40 »	25 »	165 23	165 23	»	»	» 18	» 16	» 18	» 16	» 80	» 80	» 37	» 30	» 43	» 43	» 35	» 35
Morciano di Romagna	23 »	21 »	»	»	13 »	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	32 »	23 »	28 »	26 »	16 76	16 10	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50	38 »	28 »	190 »	180 »	177 »	177 »	» 45	» 40	»	»	1 »	» 90	» 70	» 60	» 58	» 48	» 36	» 32
Alassio																																		
Savona	33 »	25 25	32 »	27 50	17 »	16 50	»	»	»	»	35 »	34 »	31 »	30 »	»	»	40 »	28 »	230 »	220 »	200 »	190 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 48	» 48	» 46
Girgenti																																		
Lecce	19 12	13 77	25 24	15 38	»	»	»	»	6 50	6 12	33 25	38 25	34 23	34 23	7 08	6 88	27 63	25 15	131 35	131 35	121 25	121 25	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 32	» 32
Livorno	27 20	23 70	32 12	25 83	14 »	13 65	16 10	15 40	14 70	14 »	52 »	41 »	41 »	41 »	14 »	13 »	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 48	» 42	» 42	» 42
Lucca	28 46	24 63	»	»	14 50	13 63	»	»	8 89	8 89	23 40	22 30	»	»	»	»	73 »	30 »	180 20	175 »	164 »	164 »	» 30	» 25	» 30	» 30	1 10	» 95	» 35	» 30	» 44	» 44	» 40	» 40
Macerata	22 50	18 75	»	»	12 25	12 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	36 50	25 »	200 »	200 »	180 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 37	» 37
Sanseverino	22 92	18 50	»	»	12 82	12 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 46	» 46
Mantova																																		
Gonzaga	26 »	25 »	»	»	13 »	12 »	»	»	8 »	7 »	42 »	38 »	»	»	»	»	»	»	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 50	» 38	» 24	» 17	» 48	» 48	» 43	» 43
Ostiglia	24 »	22 »	»	»	14 »	13 »	»	»	8 »	7 60	38 »	36 50	»	»	»	»	18 50	17 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 13	» 12	» 12	» 11	»	»	»	»	» 44	» 44	» 38	» 38
Massa																																		
Messina																																		
Milano	27 36	25 98	»	»	13 68	13 16	14 »	13 68	11 50	10 50	34 »	32 40	»	»	»	»	76 »	44 »	260 »	260 »	240 »	240 »	» 43	» 33	» 31	» 29	1 20	1 10	» 45	» 40	» 47	» 47	» 37	» 37
Gallarate																																		
Lodi	23 25	21 20	»	»	12 99	11 62	16 41	14 36	8 89	7 19	28 72	22 57	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 30	» 54	» 52	» 44	» 42
Melegnano																																		
Saronno	23 93	23 25	27 37	26 67	15 04	13 22	17 78	17 10	11 62	11 29	31 56	29 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 91	» 78	» 32	» 30	» 42	» 42	»	»
Modena	25 48	23 71	»	»	»	»	»	»	10 27	9 48	35 07	34 12	33 23	32 23	13 43	12 64	39 29	34 33	193 50	180 »	162 »	153 »	» 28	» 27	» 25	» 24	» 80	» 70	» 35	» 30	» 54	» 54	» 51	» 45
Carpi	»	»	»	»	13 60	13 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 52	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	»	»	» 47	» 45	» 44	» 42
Mirandola	33 71	22 12	»	»	13 50	13 44	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	»	»	»	»	210 »	200 »	50 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 60	» 53	» 50	» 48
Pavullo	24 80	24 20	»	»	15 10	14 80	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	235 »	230 »	225 »	221 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 60	» 55	» 30	» 28	» 40	» 38	» 37	» 35
Napoli	33 29	27 54	35 19	26 39	22 18	21 42	»	»	10 71	9 18	43 07	38 18	»	»	13 »	13 »	14 75	29 22	227 75	190 74	164 31	162 12	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 45	» 45	» 40	» 40
Castellammare	32 »	28 »	33 »	30 »	»	»	14 »	13 »	11 »	10 »	34 »	32 »	36 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »	146 »	138 »	136 »	131 »	»	»	»	»	1 »	» 95	» 80	» 70	» 40	» 35	» 35	» 32
Noto																																		
Novara	22 50	18 40	»	»	14 40	12 50	15 »	12 50	»	»	29 30	26 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 73	» 73	»	»	» 47	» 47	» 29	» 29
Arona	25 50	24 »	»	»	16 »	14 75	16 »	15 »	»	»	30 75	30 »	»	»	»	»	44 »	28 »	»	»	»	»	» 26	» 24	» 18	» 15	» 70	» 50	» 26	» 24	» 47	» 45	»	»
Pallanza	23 25	21 20	»	»	14 35	14 »	15 70	13 65	»	»	28 95	27 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 31	» 31
Padova	22 43	17 25	»	»	12 37	8 63	15 09	13 80	9 77	7 48	42 27	38 82	37 95	34 07	13 80	12 65	44 89	28 06	»	»	»	»	» 30	» 28	» 36	» 29	» 60	» 57	» 27	» 22	» 65	» 65	» 55	» 55
Camposampiero	23 »	21 »	24 »	22 »	14 »	12 »	15 »	12 »	9 »	8 »	42 »	38 »	»	»	14 »	12 »	36 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 30	» 50	» 40	» 45	» 35
Cittadella	17 24	16 79	»	»	12 89	12 67	11 17	10 34	10 34	9 15	36 »	31 »	»	»	»	»	48 »	38 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 30	» 28	» 25	» 23	»	»	» 34	» 34	» 40	» 38	» 34	» 32
Conselve	19 87	17 88	»	»	11 18	9 93	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 25	» 25	» 41	» 41	» 41	» 41	»	»	»	»
Este	20 50	19 30	»	»	10 80	10 20	»	»	7 »	6 50	34 80	33 50	»	»	»	»	29 35	27 »	180 50	178 »	173 20	168 7[illegible]	» 17	» 15	» 14	» 12	» 46	» 42	» 18	» 15	» 49	» 47	» 44	» 42
Monselice	26 »	23 »	»	»	14 »	13 »	»	»	»	»	25 »	19 »	»	»	16 »	14 »	40 »	20 »	175 »	150 »	»	»	» 15	» 13	» 12	» 11	»	»	»	»	» 51	» 43	» 38	» 32
Montagnana	20 96	20 96	»	»	11 31	11 31	»	»	6 48	6 48	37 »	35 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 64	» 64	»	»	»	»	»	»
Palermo																																		
Parma	28 25	25 »	»	»	12 50	10 75	»	»	10 90	10 40	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	35 40	13 05	221 78	200 08	162 58	155 88	» 23	» 21	» 20	» 18	» 73	» 73	» 22	» 22	» 40	» 40	» 28	» 28
San Secondo	22 32	20 41	»	»	11 69	11 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia																																		
Mortara	25 08	21 87	»	»	13 33	12 50	14 50	14 17	7 30	7 »	28 33	25 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	25 42	24 17	»	»	14 69	13 75	15 84	15 »	11 25	10 84	25 42	24 59	»	»	»	»	»	»	185 »	185 »	178 »	142 »	» 26	» 26	» 22	» 22	» 73	» 72	» 25	» 25	» 46	» 46	» 44	» 25
Voghera	27 85	25 05	»	»	12 85	12 15	»	»	7 15	6 45	31 33	30 40	»	»	»	»	42 »	30 »	»	»	»	»	» 26	» 18	» 18	» 14	» 95	» 72	» 20	» 18	» 50	» 50	» 43	» 43
Perugia	25 16	23 02	27 25	24 88	16 11	13 90	»	»	12 71	10 »	44 28	44 28	»	»	14 71	12 27	28 »	28 »	148 70	148 70	129 25	129 25	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	24 87	24 14	27 »	26 45	13 28	12 31	»	»	10 86	10 86	41 05	41 05	»	»	12 67	12 67	31 09	29 22	123 88	123 88	120 19	120 19	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 36	» 36
Rieti	26 48	25 78	»	»	18 80	18 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	160 »	160 »	150 »	150 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 08	» 89	» 15	» 15	» 45	» 45	» 37	» 37
Spoleto																																		
Terni	28 75	25 »	»	»	16 50	16 50	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	123 62	123 62	»	»	»	»	»	»	1 20	» 85	» 85	» 85	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	23 62	23 62	»	»	12 45	12 45	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	162 »	162 »	»	»	» 21	» 21	»	»	» 54	» 54	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36
Pergola	24 22	19 24	»	»	14 25	13 55	»	»	»	»	»	»	»	»	7 13	6 41	24 »	20 »	162 50	150 »	137 50	125 »	»	»	»	»	» 50	» 40	» 22	» 20	» 50	» 50	» 45	» 45
Piacenza																																		
Caorso																																		
Pisa	36 70	26 »	25 50	25 30	14 30	13 70	15 75	15 75	10 »	9 60	»	»	»	»	11 60	11 60	»	»	175 »	175 »	170 »	170 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 42	» 42
Porto Maurizio	32 50	32 50	31 »	30 »	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	22 »	22 »	»	»	32 50	27 50	195 »	190 »	180 »	175 »	» 18	» 18	» 15	» 15	1 20	1 15	» 60	» 55	» 50	» 50	» 40	» 40
Potenza	26 39	25 80	25 62	25 04	»	»	»	»	9 20	9 20	»	»	»	»	12 90	12 90	25 »	25 »	180 »	1[illegible]0 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Ravenna	22 34	22 »	25 60	25 28	11 32	11 08	10 45	10 21	8 70	8 52	29 90	29 60	»	»	12 20	11 92	30 68	14 88	188 »	180 40	173 »	169 06	» 12	» 12	» 12	» 12	» 72	» 71	» 14	» 14	» 46	» 45	» 36	» 36
Faenza	26 85	24 12	»	»	10 82	10 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 54	» 53	» 38
Lugo	26 34	21 65	»	»	11 71	11 12	15 81	15 22	11 71	11 12	46 50	34 10	46 50	31 10	12 29	12 »	»	»	»	»	»	»	» 28	» 25	» 25	» 22	» 55	» 50	» 28	» 25	» 43	» 43	» 34	» 34
Reggio (Emilia)	23 »	22 »	24 50	24 »	13 »	12 »	»	»	9 »	8 »	35 »	32 »	34 »	33 »	11 »	10 »	38 »	36 »	219 »	216 »	214 »	211 »	» 34	» 33	» 32	» 32	» 62	» 60	» 31	» 30	» 49	» 49	» 43	» 43
Guastalla	22 70	22 70	»	»	11 »	11 »	»	»	7 85	7 85	40 »	40 »	33 16	33 16	»	»	40 »	28 »	210 »	200 »	180 »	130 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 45	» 45	» 40	» 40
Rovigo	21 68	20 69	20 69	19 69	12 89	11 89	12 11	11 61	8 22	8 22	»	»	»	»	»	»	31 49	27 96	»	»	»	»	» 15	» 14	» 19	» 17	1 44	1 38	» 35	» 35	» 67	» 63	» 50	» 46
Salerno	24 88	22 95	27 27	26 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 90	9 90	»	»	180 10	180 10	172 »	172 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 31	» 31
Pagani																																		
Sassari	»	»	27 77	25 55	»	»	»	»	»	»	»	»	39 »	25 »	11 11	8 88	36 »	32 »	150 »	141 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	28 36	23 68	»	»	»	»	»	»	9 98	9 07	46 95	37 83	»	»	»	»	34 80	23 83	176 »	171 »	170 »	158 »	» 18	» 18	»	»	» 93	» 85	» 60	» 48	» 52	» 50	» 42	» 40
Montepulciano	28 44	27 »	»	»	16 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	45 56	25 59	»	»	148 79	148 79	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 42	» 42
Teramo	22 97	20 67	25 50	23 20	»	»	»	»	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	34 50	27 60	127 64	127 64	117 90	117 90	» 28	» 28	» 16	» 16	» 52	» 52	» 38	» 38	» 38	» 38	» 29	» 29
Torino	27 »	24 »	15 »	»	15 »	13 50	15 60	14 30	12 40	10 80	31 60	28 »	»	»	17 25	15 25	58 »	36 »	260 »	235 »	230 »	190 »	» 45	» 40	» 33	» 28	1 10	1 »	» 44	» 40	» 49	» 42	» 41	» 36
Carmagnola	26 »	23 83	»	»	13 86	12 56	13 86	13 43	12 23	11 70	34 65	32 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Chivasso	27 23	26 02	»	»	15 18	13 88	15 18	15 18	11 28	10 84	32 10	27 11	26 46	24 29	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 75	» 30	» 25	» 51	» 48	» 43	» 32
Ivrea	26 53	26 43	»	»	15 26	15 16	16 13	16 03	10 93	10 83	29 56	29 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 65	» 60	» 40	» 35	» 65	» 60	» 55	» 50
Pinerolo	26 52	24 34	»	»	14 79	13 70	15 01	14 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	28 30	28 25	26 50	26 »	17 50	17 »	17 »	16 75	10 75	10 50	36 »	36 »	»	»	14 »	13 50	48 »	32 »	»	»	»	»	» 26	» 25	» 18	» 17	» 70	» 65	» 40	» 35	» 55	» 50	» 45	» 35
Trapani	21 »	20 50	21 50	20 95	»	»	»	»	6 10	6 10	»	»	»	»	8 »	7 50	38 »	35 »	145 »	140 »	140 »	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 44	» 42	» 40
Treviso	32 11	27 44	»	»	17 65	11 88	»	»	9 80	8 71	39 56	37 03	»	»	19 60	16 98	49 87	21 06	235 52	182 85	»	»	» 23	» 23	» 24	» 24	1 14	» 85	» 34	» 16	» 68	» 68	» 48	» 48
Conegliano	27 »	25 50	»	»	16 »	15 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 64	» 64	» 54	» 54
Montebelluna	23 90	23 03	»	»	12 95	12 66	18 43	16 14	12 09	11 51	»	»	»	»	»	»	46 16	25 65	207 74	207 74	152 34	152 34	» 13	» 11	» 20	» 18	» 48	» 39	» 29	» 24	» 56	» 56	» 46	» 46
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio																																		
Udine	23 90	22 14	»	»	14 35	13 83	14 35	13 67	9 77	9 54	»	»	»	»	12 91	12 85	45 39	31 52	231 80	207 95	176 10	176 10	» 31	» 30	» 21	» 20	» 47	» 44	» 36	» 36	» 46	» 46	» 39	» 39
Latisana	19 36	17 21	»	»	15 36	14 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 40	» 40
Spilimbergo	20 42	19 16	»	»	14 30	13 70	11 11	9 43	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 45	» 40	» 58	» 48	»	»	» 52	» 48	» 46	» 35
San Daniele																																		
Verona	22 50	18 12	»	»	13 »	11 26	14 48	14 21	»	»	36 56	33 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 89	» 69	» 35	» 32	» 54	» 54	» 51	» 51
Isola della Scala	20 23	18 14	»	»	11 51	10 81	13 95	12 55	7 32	6 97	31 40	30 »	»	»	»	»	54 46	10 76	216 66	196 05	175 31	150 31	» 24	» 21	» 19	» 17	» 82	» 67	» 25	» 23	» 50	» 47	» 43	» 43
Soave	20 40	19 60	23 60	23 »	13 80	13 80	»	»	10 20	10 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 40	»	»	» 52	» 50	»	»
Valeggio	23 66	23 66	»	»	15 55	15 55	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 24	»	»	» 65	» 65	» 42	» 42	» 50	» 50	»	»
Villafranca																																		
Vicenza																																		
Bassano	20 63	19 73	»	»	12 78	12 33	12 55	10 76	9 42	8 52	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	24 »	24 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	26 »	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	21 28	19 »	21 28	19 »	12 »	11 25	»	»	7 32	6 76	36 40	34 15	33 80	32 »	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	» 52	» 52	» 24	» 24	» 60	» 60	20 »	» 20	» 42	» 42	» 32	» 32
Schio	18 50	18 »	20 35	20 »	13 86	12 49	»	»	8 »	7 10	38 32	36 97	»	»	14 »	13 50	40 »	25 »	182 52	179 »	179 »	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 45	» 45
Thiene	21 26	19 41	»	»	13 40	12 48	»	»	8 78	7 40	38 82	34 20	31 20	29 50	»	»	50 »	25 »	184 »	154 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 56	» 44	» 27	» 25	» 54	» 54	» 45	» 44

Firenze, 27 luglio 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI

Direzione compartimentale del Demanio e delle Tasse sugli affari in Firenze

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno 5 agosto prossimo venturo in una delle sale della comunità di Pontassieve alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favor dell'ultimo e migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali:

L'incanto sarà tenuto a pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di avere depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, nelle casse dei ricevitori demaniali, e quando l'importo ecceda la somma di lire 2000 nelle Tesorerie provinciali.

Il deposito potrà essere anche fatto in titoli del debito pubblico al corso di Borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.

Le offerte si faranno in aumento al prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10 dell'infrascritto prospetto.

Saranno anche ammesse le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 per 100 del prezzo di aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione, e di iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione. La spesa di stampa, di affissione e di inserzioni nei giornali del presente avviso sarà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi saranno visibili in tutti i giorni dalle ore 12 meridiane alle 2 pomeridiane nell'ufficio del registro di Pontassieve.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà a termini dell'art. 104, lettera F, del Codice penale toscano, degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, contro coloro che tentassero di impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE ove sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in misura antica locale	VALORE estimativo	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMO delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1079	856 857 858	San Gaudenzo	Dal convento e frati della SS. Annunziata di Firenze.	Tre poderi con rispettiva casa colonica denominati Fornello, Monte dei Gralli di sotto, e Monte dei Gralli di sopra nel popolo di S. Maria all'Eremo composti di terreno lavorativo nudo, pasturativo, boschivo e marronato.	210 63 87	6183994	31954 70	3195 47	100	5521 30
1080	1144	Rignano	Dal soppresso Monastero di Lapo	Podere di Piombo e Borgo composto di terre nella massima parte lavorat. vit. oliv. e nel resto a bosco ceduo situati in collina.	29 62 22	871241	37005 60	3700 56	100	2200 »
1081	1143	»	Come sopra	Podere Moro con casa colonica situato in collina composto di terre lavorat. vit. piopp. oliv. ed in piccola parte a bosco ceduo.	11 12 16	327107	14230 30	1423 03	100	900 »
1082	1142	San Gaudenzo	Dal conv. frati della SS. Annunziata di Firenze	Un piccolo orto nel popolo di S. Gaudenzo cinto da muro e stecconi	0 9 11	2675	380 92	38 09	10	»
1083	514	Figline	Dal Capitolo di Santa Maria di Figline	Case in Figline una situata in via Borgo Maestro distinta dal n° 105, e l'altra contigua alla precedente distinta dal n° 104; uno stanzone ad uso di tinaia ed una bottega situata nella via del Canto o Romano, precisamente fra le case di n° 107 e 108.	0 02 57	»	4000 »	400 »	25	»
1084	874	»	Dal Monastero di Santa Chiara di S. Giovanni	Due poderi denominati Forestello 1° e Forestello 2° nel popolo di S. Cipriano in Avane con una sola casa colonica ripartita in due separate abitazioni aventi pure distinti i rispettivi annessi. I terreni che costituiscono i poderi formano nella loro totalità quasi un solo appezzamento come vedesi ampiamente descritto nel tipo relativo	46 82 93	1373946	35000 »	3500 »	100	2000 »
1085	1042	Rignano	Dal soppresso Monastero delle mon. di Lapo	Podere con terre spezzate denominato S. Prugnano posto presso Rosano situato in poggio ed è lavor. vit. piopp. oliv. con appezzamenti staccati boschivi e con casa colonica ed annessi.	8 88 74	26091	10558 50	1055 85	100	800 »
1086	1041	»	Dal Monastero delle monache di Lapo e Rosano	Podere detto di Lama nel popolo di Santa Maria a Castellonchio situato a mezza costa lavorativo vitato, pioppato e boschivo.	9 48 65	278506	6683 10	668 31	50	900 »
1087	1040	»	Dal soppresso Monastero delle mon. di Lapo	Podere detto Vernano presso Rosano situato a mezza costa lavorativo, vitato, pioppato, olivato e in parte boschivo con casa colonica ed annessi.	12 28 62	360702	8759 40	875 94	50	600 »
1088	859	San Gaudenzo	Dal conv. e frati della SS. Annunziata di Firenze	Podere denominato Migliarina con casa colonica e terreno pasturativo, boschivo e lavorativo nudo nel popolo di Santa Maria all'Eremo, luogo detto Migliarina.	98 27 09	2885646	11329 16	1132 91	100	2561 24
1089	862 863	»	Come sopra	Due poderi denominati Pian di Castagno e Coloreto con rispettiva casa colonica e terreno lavorativo nudo, pasturativo e boschivo nel popolo di Castagno.	246 27 92	7230338	35717 72	3571 77	100	4754 98
1090	861	San Gaudenzo e Portico	Come sopra	Podere denominato l'Eremo nel popolo di Santa Maria all'Eremo comune di S. Gaudenzo, e comune di Portico popolo di S. Benedetto. Detto podere ha la sua casa colonica ed è lavorativo, pasturativo e boschivo.	159 14 86	4762930	26874 25	2687 42	100	4398 30
1091	865	San Gaudenzo	Come sopra	Podere detto Piancava con casa colonica e terreno lavorativo, pasturativo e boschivo nel popolo di San Gaudenzo.	79 92 81	2346553	16080 90	1608 09	100	1853 50
1092	1038	Pontassieve	Dal soppresso Monastero delle mon. di Lapo	Podere con terre spezzate denominato le Sieci situato nel popolo di Santa Maria al Fornello. È lavorativo, vitato, pioppato con qualche olivo ed ha annessi alcuni appezzamenti staccati boschivi.	21 24 27	623650	18888 »	1888 80	100	1300 »
1093	1039	Rignano	Come sopra	Podere denominato Mandruzza presso Rosano. È situato in poggio ed è lavorativo, vitato, pioppato, olivato con bosco ceduo, casa colonica ed annessi ed è diviso dalla via di Rosano e dal fosso detto del Ripigliatojo.	22 93 44	673314	12559 50	1255 95	100	650 »
1094	1116	Pontassieve	Dai RR. PP. del noviziato dei Cherici regolari delle Scuole Pie	Podere detto Valiano di sopra, con casa colonica e terreni lavorativi, vitati e pioppati ed olivati tutti in un sol corpo ed intersecato da strada nel popolo di S. Giovanni a Remole.	12 86 55	3777333	22427 60	2242 76	100	2000 »
1095	1152	»	Dalle monache di Sant'Elisabetta di Firenze	Due poderi denominati Camerata di sopra nel popolo della Pieve a S. Lorenzo a Montefiesole con case coloniche ed annessi, e terreno lavorativo, vitato, olivato e boschivo in due appezzamenti.	32 45 52	952883	35883 »	3588 30	100	2500 »
1096	1147	»	Come sopra	Podere denominato Camerata di sotto nel popolo della Pieve a S. Lorenzo a Montefiesole con casa colonica e terreno annesso lavorativo, vitato, olivato e boschivo.	16 93 19	497121	29710 20	2971 02	100	2000 »
1097	1148	»	Come sopra	Podere denominato S. Giusto nel popolo di S. Martino a Quona, con casa colonica composto di tre appezzamenti di terreno lavorativo, vitato, olivato, boschivo con pastura.	47 96 87	1408361	24629 90	2462 99	100	1400 »
1098	1149	»	Dalle monache di Sant'Appolonia di Firenze	Podere denominato il Lato nel popolo di S. Giovanni a Monteloro con casa colonica e fornace e terreno lavorativo, vitato, olivato, boschivo con pastura, e diviso in 4 appezzamenti.	71 05 11	2086058	27309 »	2730 90	100	1800 »
1099	795	»	Dalla mensa arcivescovile di Firenze	Fattoria della Pievecchia, con vasto fabbricato ad uso di villa padronale ed agenzia, orto e tinaia. La suddetta fattoria ha annessi undici poderi denominati: Casellina, Lame nuovo, Lame, Frantoio Bargellini, Giunchi, Bisarno di sotto, Bisarno di sopra, Bucanale, Terre di Bardellone, Terre di Pantaneto e Docciola e Terre a mano provenienti dalla mensa arcivescovile di Firenze. Attiguo alla suddescritta villa esiste altro fabbricato diviso in due piani, che il primo di questi è composto di una stalla, frantoio con due macine e due strettoi. I poderi sono costituiti di terreni lavorativi, vitati, olivati, pioppati, pomati, pastur. ortivi, boschivi cedui, prativi, ecc. con ciascuno la sua casa colonica.	99 12 18	»	200000 »	20000 »	500	10000 »

2465 Firenze, 12 luglio 1868. *Il Direttore*: CANTAMESSA.

SOCIETÀ LAMPREOI E C.
PER LA VUOTATURA INODORA DEI BOTTINI

I liquidatari della suddetta Società notificano agli azionisti della medesima che nel dì 9 agosto 1868, a ore 10 ant., avrà luogo un'adunanza generale dei soci per discutere un nuovo e più semplice progetto del cav. Metello Lapini, fatto a vantaggio della Società stessa.

Quindi tutti gli azionisti vengono pregati a intervenire alla detta adunanza che sarà tenuta via Michelangelo Buonarroti, nel saloncino del R. Teatro Alfieri

Firenze, 2 agosto 1868.

Per i Liquidatari
FRANCESCO ESTIENNE.

2623

STRADE FERRATE DEL SUD DELL'AUSTRIA, DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE

Avviso agli azionisti.

La serie degli stacchi (coupons) annessi ai certificati interinali di azioni della Società essendo esaurita e dovendo farsi il rilascio dei nuovi fogli previo esame dei titoli presso l'Amministrazione centrale, i signori possessori di tali certificati sono invitati a deporli pel giorno 15 agosto al più tardi in Milano, 14, via del Giardino, presso la ditta C. F. Brot, che ne rilascerà ricevuta contro la quale potranno nel successivo settembre ritirare senza alcuna spesa i loro titoli coi nuovi stacchi: colla riserva però che tanto la Società quanto la ditta depositaria non si tengono responsabili delle perdite od avarie che i titoli avessero a subire durante il viaggio.

Torino 31 luglio 1868.

2618

Banca Agricola Ipotecaria

I signori azionisti della *Banca Agricola Ipotecaria* autorizzata con Regio decreto in data delli 29 luglio 1868, ed i già azionisti della *Banca Fondiaria Italiana Ferraguti Carlo e Comp.*, sono convocati in assemblea generale nel locale della sede centrale in Firenze pel giorno 21 agosto 1868, a mezzogiorno.

Ordine del giorno:

1° Comunicazione del R. decreto di autorizzazione.

2° Approvazione dell'operato del Consiglio promotore.

3° Nomina dell'Amministrazione.

4° Provvedimenti e disposizioni pel più pronto cominciamento delle operazioni e provvedimenti diversi.

I signori azionisti dovranno depositare in tempo utile le loro azioni presso la Direzione centrale in Firenze e presso la sede compartimentale in Bari, onde aver diritto d'intervenire all'assemblea a termini dello statuto sociale.

Il Presidente del Consiglio promotore
March. LORENZO NICCOLINI.

2617

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA

2614 **Avviso.**

In esecuzione di sentenza del tribunale civile di Grosseto sedente in Scansano del dì quattordici luglio 1868 alla pubblica udienza che sarà tenuta dal tribunale stesso in Scansano nella mattina del dì quattordici agosto 1868 alle ore dieci saranno esposti al secondo incanto e deliberamento per rilasciarsi all'ultimo maggiore offerente alcuni beni espropriati a danno del signor Giuseppe Benvenuti, possidente e R. impiegato residente a Genova, ed alle istanze del signor Luigi Bulgarini di Grosseto, e consistenti:

1. In una casa detta del Biliardo situata nel Borgo Maestro di Castiglioni della Pescaja e rappresentata al catasto della comune di Castiglioni in sezione M, n. 189, 189", per il prezzo ridotto di Ln. 5054 76.

2. Altra casa posta in Castiglioni della Pescaja detta del Forno, e rappresentata all'estimo ridetto in sezione M, n 202, 203, 204, per il prezzo ridotto di Ln. 676 80.

3. Una cantina posta in Castiglioni della Pescaja in via dell'Amore, rappresentata all'estimo ridetto in sezione M, num 127, per il prezzo di Ln 90.

4 Una stalla con fienile situata in detto paese presso la fiumara, rappresentata all'estimo in sezione M, n. 273, per il prezzo di L. 1409 40.

5. Un terreno seminativo con viti ed olivi, rappresentato al sopra rammentato estimo in sezione L, n. 130, per il prezzo di L. 1809 90.

6. Una vigna con terreno seminativo, vitato, situata in prossimità di Castiglioni della Pescaja, e rappresentata al catasto in sezione N, n. 139, 138, per L. 4,024 28.

Fatto il 25 luglio 1868.

Luigi Bulgarini
creditore istante.

2613 **Avviso**

In esecuzione di sentenza del tribunale civile di Grosseto del dì sedici giugno 1868, alla pubblica udienza che sarà tenuta dal tribunale stesso in Scansano nella mattina del dì quattro settembre 1868 alle ore dieci saranno esposti al secondo incanto e deliberamento per rilasciarsi all'ultimo maggiore offerente e sotto le condizioni di che nel bando del due maggio p. p. alcuni beni espropriati a danno del signor Domenico Dondini, possidente domiciliato a Samprugnano, ed alle istanze del signor Ferdinando Pinzanti di Saturnia, e consistenti:

1. In una vigna sita nel territorio di Lamprugnano, comune di Roccalbegna, rappresentata al catasto di detta comune in sezione M, n. 816, per L. 477.

2. In una cantina posta in Lamprugnano e rappresentata al ridetto catasto in sezione L, n. 342, per lire cento ottanta.

Fatto il 27 luglio 1868.

Dott Ferri, proc.

2621 **Avviso.**

Con atto privato del dì nove luglio mille ottocento sessantotto, recognito Niccoli e registrato a Firenze il 14 luglio detto, reg. 16, n. 457, da Maffei, la società Leopoldo Pettini e Comp. ha portato il proprio capitale a lire italiane sessantacinquemila, restando per ogni rimanente fermo l'atto privato del dì quattro giugno mille ottocento sessantotto, recognito Niccoli, e registrato il dì sei giugno detto, registro 15, n. 3621, da Maffei.

Firenze, lì 1° agosto 1868.

Leop. Pettini e C.

Incanto pubblico.

La mattina del dì 8 agosto corrente, sulle istanze della signora Flavia Welikanoff, saranno vendute diverse macchine litografiche di proprietà del signor Achille Paris, poste nel suo negozio in via Borgognissanti. 2620

Eredità beneficiata.

Nel dì 27 andante il signor Angiolo Torrigiani di Pistoia tutore di Itala del fu Giovanni Melani di detta città dichiarò di accettare con benefizio di inventario la eredità lasciatale dal detto di lei genitore morto li 25 giugno 1868.

Dalla cancelleria del primo mandamento di Pistoia.

Li 29 luglio 1868.

2607 Dott. Teofilo Brandaglia, canc.

2619 **Avviso.**

Il sottoscritto con l'istrumento del dì 4 aprile 1868, registrato il dì 13 luglio anno suddetto, reg. 16, fog. 11, n. 4552, con lire 16 e centesimi 50 da A. Campi, divenne cessionario e compratore della taberna di macellaro posta in Borgognissanti di questa città di Firenze al n. 70, per il prezzo di lire mille; qual taberna in precedenza spettava al di lui fratello Lorenzo Grappolini.

E tanto si deduce a pubblica notizia ai termini delle leggi veglianti.

Antonio Grappolini.

2625 **Avviso.**

Vincenzo Esposito de' furono coniugi Biagio e Carmina Capuozzo di Napoli, domiciliato in casa del signor Raimondo Cotecchia al Vico Lungo S. Agostino degli Scalzi, numero 18, volendo cambiare il suo nome in quello di Alfonso Cotecchia, ha chiesto ed ottenuto il decreto di ammissione dal ministro guardasigilli in data de' 27 maggio 1868. Ora egli uniformandosi all'art. 121 del decreto de' 15 novembre 1865, oltre gli altri adempimenti che anderà ad eseguire avvisa tutti coloro che potessero avere opposto interesse a produrre il loro reclamo tra il termine prescritto nel detto decreto; nella intelligenza che scorso il detto termine ne sarà provocato dal sullodato ministro il decreto definitivo.

Francesco Paolo Cassano, avv.

Informazioni di assenza.

Sull'instanza di Catterina Solari fu Bartolomeo, ammessa al gratuito patrocinio con decreto della Commissione 15 giugno 1868, a nome proprio ed a nome di Gio. Batt. Elia e Gio. Batt Agostino Valle di Lazzaro, contadini residenti a S. Pietro di Canne, con provvedimento 23 giugno scorso il tribunale civile e correzionale di Chiavari mandò assumere informazioni intorno alla assenza di Lazzaro Valle di Gio. Batt., rispettivo marito e padre degli instanti, falegname, migrato per le Americhe.

Chiavari, addì....

2501 T. Repetti, caus.

2386

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 10 al 16 giugno 1868.

RETE ADRIATICA (chilometri 974)

Viaggiatori n° 24,559 . . . . L.	73,656 43	
Trasporti a grande velocità. . . . . »	17,678 81	
Trasporti a piccola velocità. . . . . »	38,102 97	
Introiti diversi . . . . »	608 88	L. 130,047 09

RETE MEDITERRANEA (chilometri 183)

Viaggiatori n° 39,655. . . . . L.	34,484 28	
Trasporti a grande velocità . . . . »	2,061 47	
Trasporti a piccola velocità . . . . »	3,107 »	
Introiti diversi . . . . »	1 60	L. 39,654 35
Totale delle due reti (chilometri 1,157)		L. 169,701 44
Prodotto chilometrico		L. 146 67

SETTIMANA CORRISPONDENTE NEL 1867.

Rete Adriatica (chilometri 929). . . . . L.	120,850 54	
Rete Mediterranea (chilometri 121) . . . . . . »	29,556 59	
Totale per le due reti (chilometri 1050) L.	150,407 13	
Prodotto chilometrico		L. 143 24
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana		L. 3 43

Introiti dal 1° gennaio 1868.

Rete Adriatica (chilometri 946 39). . . . . L.	3,496,727 14	
Rete Mediterranea (chilometri 152 65). . . . . »	862,597 31	
Totale sopra chilometri 1,099 04 L.	4,359,324 45	
Prodotto chilometrico		L. 3,966 48

Introiti corrispondenti nel 1867.

Rete Adriatica (chilometri 923 89) . . . . L.	2,934,674 37	
Rete Mediterranea (chilometri 94 75) . . . . »	660,797 33	
Totale sopra chilometri 1018 64 L.	3,595,471 70	
Prodotto chilometrico		L. 3,529 68
Aumento dei prodotti per chilometro dal 1° gennaio		L. 436 80

COMUNITÀ DI CINIGIANO - PROVINCIA DI GROSSETO

È aperto il concorso al posto di maestra della scuola elementare femminile in Cinigiano coll'annuo stipendio di L. 500.

Entro il 15 del prossimo mese di agosto dovranno essere presentati a questo uffizio comunale, oltre la domanda di concorso:

1. Diploma di maestra elementare - 2. Fede di specchietto - 3. Fede di nascita.

2595 *Per il Sindaco*: PIETRO DANI, ass.